

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza o nell'eventualità di sospensione delle attività didattiche in presenza

IL COLLEGIO DOCENTI DELL'IS TRAMELLO CASSINARI

VISTO la Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388

VISTO il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22 convertito con Legge 6 giugno 2020, n. 41

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche



DELIBERA

di adottare per l'anno scolastico 2020-21 il presente Piano DDI e DAD dell'Istituto.

Organizzazione della Didattica digitale integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni)

Si procederà con cadenza quadrimestrale a monitorare il fabbisogno di strumenti e dispositivi informatici, nonché di dispositivi necessari alla connessione di rete tra gli alunni (sim dati).

Si avvierà all'inizio dell'anno scolastico una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in previsione del caso in cui il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di devices di proprietà. Un'altra rilevazione sarà attuata all'inizio delle attività didattiche del secondo quadrimestre. Verrà data priorità agli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene a livello ministeriale che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Criteria e modalità per erogare la didattica digitale integrata

I docenti adattano la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Verranno monitorate le situazioni di alunni fragili.

Studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno, laddove ci siano le condizioni organizzative e in accordo con le famiglie, usufruire da casa delle attività di DDI come



metodologia complementare alla didattica in presenza anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

L'Istituto fornirà alle famiglie, attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale, una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si vorranno perseguire.

L'Istituto assicura la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI avverrà adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e utilizza inoltre ogni forma di didattica rientrante all'interno delle funzionalità del registro elettronico.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Si utilizzeranno come strumenti di erogazione e fruizione della DDI e DAD

[Google Suite Classroom \(Google Meet\)](#)

[Registro elettronico](#)

[Edmodo per verifiche interrogazioni](#)

[Verrà utilizzato account personale di Istituto \(docenti ed alunni\)](#)

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, delle video-lezioni svolte e tenute dai docenti e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tramite equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, sostenibile e inclusiva.

Saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

PARTE COLLEGIO DOCENTI

I docenti e i consigli di classe individua

contenuti e competenze essenziali delle discipline,

nodi interdisciplinari

e apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento.

L'orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

L'IS TRAMELLO CASSINARI prevedrà almeno 20 ore di DDI DAD in modalità sincrona, il resto potrà essere erogato in modalità asincrona per garantire una gestione sostenibile degli impegni scolastici.

La frequenza sarà obbligatoria per tutte le attività DDI DAD e le assenze verranno segnalate sul Registro elettronico, secondo le stesse modalità delle assenze in presenza.

La Didattica digitale integrata verrà attuata nelle classi in cui diventerà obbligatoria, in casi di quarantena obbligata di parte delle classi, di un'intera classe, di più classi o dell'intero Istituto. La Didattica digitale integrata verrà attuata anche in casi singoli di alunni fragili, posti in quarantena o dotati di attestazione medica certificante pericoli specifici nel frequentare la didattica tradizionale in presenza. La DAD verrà attuata in caso di lockdown di zona o nazionale, disposto dalle Autorità.

In caso di DAD il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri sopra individuati dal Collegio docenti (almeno 20 ore in modalità sincrona), predisponde l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata/DAD in modalità sincrona e quante in modalità asincrona, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.



Nella strutturazione dell'orario settimanale in DAD, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. L'IS TRAMELLO CASSINARI predispone a tal fine la riduzione in DAD dell'ora di lezione a 45 minuti di attività didattica.

L'Istituto ha integrato il Regolamento d'Istituto (a cui si rimanda la visione) con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Partecipazione e ruolo delle famiglie

Il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina sono stati integrati con disposizioni, obblighi e sanzioni legati alla gestione e fruizione della DDI e DAD: ciò è stato fatto per fornire indicazioni alle famiglie per coinvolgerle nella partecipazione corretta e sostenibile degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sull'intervento diretto degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di modificare la struttura della lezione, trasformandola da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Metodologie particolarmente adatte ad effettuare didattica digitale integrata sono la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate e tutte le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Il Collegio Docenti decide di utilizzare, in caso di DAD, metodologie didattiche incentrate su costruzione partecipata perlomeno per il 50% delle attività proposte per evitare che l'azione didattica in DDI e DAD si declini soltanto in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Gli eventuali materiali prodotti dagli alunni in DDI e DAD saranno salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

Tutte le attività didattiche anche quelle attuate in DDI e DAD devono essere soggette a valutazione, la quale deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.



La valutazione sarà dunque esercitata attraverso voti sommativi e valutazione formativa, la quale terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione attraverso l'uso di opportuna rubrica di valutazione formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Alunni con bisogni educativi speciali

Secondo il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 le scuole devono garantire in DDI la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Il coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI complementare dovrà essere periodicamente monitorato per verificare l'efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Infine per gli alunni presentanti fragilità socio culturali deve essere privilegiata l'attività didattica in presenza in caso di DDI, nei casi in cui ciò sia permesso dalle disposizioni di Legge.

Gestione della privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa. In ogni caso si seguirà in tutte le fasi di organizzazione, gestione, esercizio e fruizione della DDI e DAD la vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Organi collegiali e le assemblee

Gli organi collegiali eserciteranno le loro modalità di riunione on line, così come on line si terranno le assemblee di Istituto degli studenti. Le assemblee di classe potranno essere svolte in DDI nei casi in cui ciò sia possibile a livello organizzativo, altrimenti si terranno on line.

Rapporti scuola – famiglia

Le udienze settimanali e quadrimestrali si terranno on line previo appuntamento con i singoli docenti. Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie verranno informate sugli orari delle attività DDI DAD, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.



Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previste dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.